IL BOLLETTINO

CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE DELLE A.D.I.

PADOVA E VICENZA

Pastore Enzo Specchi

Tel. (049) 9050468
(provvisorio)

OTTOBRE 1986

MEDITANDO LA PAROLA

"FORTIFICARSI NEL SIGNORE"

"E Davide fu grandemente angosciato perchè la gente parlava di lapidarlo, essendo l'animo di tutti amareggiato a motivo dei loro figliuoli e delle loro figliuole; ma Davide si fortificò nell'Eterno, nel suo Dio."
(I Samuele 30:6)

Davide, stanco delle oppressioni di Saul, lasciò Israele e si rifugiò presso Akis, re di Gath, nel paese dei Filistei. Davide avrebbe voluto accompagnare il re Akis nella guerra contro Israele, ma i principi Filistei non vollero averlo come alleato per paura che li tradisse. Davide fu costretto dunque a ritornare al suo quartier generale, a Tsiklag, città che il re Akis gli aveva assegnato. Ma a Tsiklag trovò una brutta sorpresa. Durante l'assenza di Davide e dei suoi uomini, gli Amalekiti avevano attaccato la città, l'avevano saccheggiata e bruciata; non era rimasto più nessuno dei familiari dei soldati e di Davide, perchè gli Amalekiti li avevano presi come schiavi. Tutti diedero in un grande pianto per la perdita dei loro cari, ma poi, anzichè essere solidali con il loro capo, in qualche modo lo reputarono responsabile dell'accaduto, tanto da volerlo addirittura lapidare.

In questa grave situazione Davide seppe 'fortificarsi nell'Eterno, nel suo Dio'.

Analizziamo le sue reazioni:
1) Non incolpò Dio per quello che era successo, ma si dispose umilmente a pregarLo e a consultarlo. Nel libro di Giobbe (Cap. 1:22) sta scritto che con tutto quello che a Giobbe era capitato egli non attribuì a Dio nulla di malfatto. Così fece Davide, non incolpò Dio. Molte volte nella vita possiamo essere angosciati per la perdita di qualche familiare caro, per dei problemi sul lavoro, per qualche incompatibilità con dei fratelli. Ma qual'è la nostra reazione? Diciamo a Dio come Adamo: "Signore, colui che Tu mi hai messo accanto mi ha fatto peccare" (Genesi 3:12), o cerchiamo come Davide un rapporto ancor più profondo con il nostro Dio, sapendo che in quella situazione Egli può aiutarci? 'FORTIFICARSI NEL SIGNORE' significa anche questo.

2) Davide non si lamentò con Dio, come invece fece il popolo di Israele nel deserto. C'è anche oggi chi può pensare che stava meglio prima di conoscere il Signore, ma questo significa lamentarsi della propria attuale situazione. Davide non si lamentò, ma si dispose alla preghiera. Per quanto fosse brutta

la situazione e per quanto poca forza gli restasse in corpo, Davide cercò l'aiuto di Dio. 'FORTIFICARSI NEL SIGNORE' è anche non lamentarsi ma approfondire il nostro rapporto con Dio.

3) Dio disse a Davide che gli avrebbe concesso la vittoria sugli Amalekiti, e Davide non dubitò di quello che Dio gli aveva detto, ma Gli ubbidì ed ottenne piena vittoria sul suo nemico, recuperando tutto il bottino. Spesso il dubbio ci angoscia e ci ostacola nel nostro cammino cristiano. 'FORTIFICARSI NEL SIGNORE' è anche fidarci di quello che Dio dice nella Sua Parola ed esserGli ubbidienti.

4) Davide fu angosciato perchè i suoi parlavano di lapidarlo, ma non si scoraggiò perchè sapeva che Dio, il suo Dio, aveva il controllo di tutta la situazione e che era pronto ad intervenire per aiutarlo. Notiamo la differenza tra un esercito che conosceva Davide ma probabilmente non il Dio di Davide, e Davide che conosceva personalmente Dio. Dio vuole che non solo quando tutto va bene, ma sempre, in ogni circostanza, possiamo imparare a fortificarci in Lui.

Nelle nostre situazioni difficili, non incolpiamo Dio, ma pieghiamo le nostre ginocchia e cerchiamo il Suo aiuto; non lamentiamoci con Lui, ma ringraziamoLo perchè avvicinandoci a Lui troveremo riposo; non dubitiamo del Suo aiuto ma crediamo alla Sua Parola. Non ribelliamoci contro Dio, ma rimaniamo ubbidienti vicino a Lui; non spaventiamoci, ma riposiamo tranquilli perchè il Re della gloria, il Re dei re e il Signore dei signori ha già vinto per noi. Fortifichiamoci sempre nel Signore, in ogni circostanza, e vedremo quello che Lui può fare per noi.

IXEY

- Mauro Vaia

TESTIMONIANZA

Tempo fa mi sentivo molto vicina a Dio, ma poi ho perso quella comunione con Lui. Spesso mi chiedevo quale fosse il motivo per cui non mi sentivo più tanto vicina a Dio, e mi dicevo che forse non facevo abbastanza del bene agli altri. Così mi sono data da fare per organizzare nel mio paese un gruppo di volontariato per portare aiuto ai bisognosi, agli indigenti e ai malati. Dopo un anno e mezzo di lavoro al servizio degli altri non avevo però raggiunto quella comunione con Dio che cercavo. Mi chiedevo sinceramente cosa dovevo fare per avvicinarmi a Dio.
Fu allora che incontrai una giovane che mi parlò del Signore Gesù in un modo nuovo. Mi disse che Gesù vuole incontrare e salvare tutti quelli che si rivolgono a Lui con fiducia. Questa persona invitò me e mio marito ad assistere al servizio di battesimi in Chiesa. Ricordo che quel giorno fui molto commossa, tanto che piansi dall'inizio fino alla fine del servizio di culto; le mie non erano lacrime di dolore, ma di gioia e di tenerezza perchè mi sentivo più vicina a Dio. Uscendo dalla Chiesa pensai: 'Certo, non farò MAI parte di questa comunità, ma dopo questa esperienza spirituale così forte, mi sentirò sicuramente più vicina al Signore'.
Invece mi accorsi che non basta fare un'esperienza spirituale passeggera, ma bisogna CONTINUARE a stare vicini a Gesù. Il Signore mi stava parlando e mi stava indicando la via giusta da seguire. La più grande difficoltà interiore che ho incontrato per seguire Gesù è stata la paura di sbagliare. Sapevo che dovevo fare una scelta tra il nuovo rapporto con Gesù e tutte le tradizioni e le consuetudini religiose a cui ero abituata. Avevo tanta paura di prendere delle decisioni sbagliate. Ringrazio il Signore che mi ha aiutata ad avere quella chiarezza interiore per poter capire qual'è la strada giusta da seguire. Ho anche capito che le 'opere', il fare per gli altri e per Dio, non sono un modo per meritare la salvezza, ma vengono come conseguenza della salvezza, come frutto che Dio si aspetta dai Suoi figliuoli. Ringrazio il Signore per tutto quello che ha fatto per me e per la mia famiglia.

- Milva Baldi Rumini

MISSIONI

IL SUDAN - Molti fedeli operai cristiani lavorano per il Signore in Sudan, in condizioni molto precarie e hanno bisogno delle nostre preghiere. Preghiamo anche affinchè altri operai cristiani vengano chiamati a servire il Signore in Sudan.
Questo paese è il più esteso dell'Africa e a causa della guerra, della carestia e dello stazionamento di un milione di profughi ha bisogno di forniture sanitarie, di aiuti materiali e di assistenza agricola.
La maggior parte del Sudan non è ancora stata raggiunta dall'evangelo e la chiesa nazionale sta affrontando molte difficoltà.
Fino a poco tempo fa esisteva solo un piccolo centro di produzione letteraria che distribuiva opuscoli cristiani e bibbie, mentre l'istruzione biblica era possibile solo per corrispondenza e l'evangelizzazione veniva portata avanti solo da pochissime persone. Ma poi alcuni credenti impegnati iniziarono delle crociate evangelistiche e cercarono di fondare delle chiese. Il risultato di queste iniziative è la Chiesa Pentecostale del Sudan che conta 2.000 membri e 21 chiese. I responsabili della Chiesa Pentecostale del Sudan, dopo aver capito la necessità di un'istruzione biblica più approfondita, hanno iniziato a inviare credenti volenterosi a diverse Scuole Bibliche. Hanno anche importato dal Kenya un programma di corsi teologici (TEE).
In Sudan attualmente è stata aperta una scuola biblica con un programma di tre anni. Preghiamo per la costruzione e la gestione di questa Scuola e per gli insegnanti che vi operano.
La Scuola ha bisogno di una macchina da scrivere e di una fotocopiatrice.
Le Assemblee di Dio stanno aiutando la Chiesa del Sudan mediante l'istruzione di credenti locali, mediante la fornitura di letteratura cristiana e con aiuti per la costruzione della Scuola Biblica che conta già 16 studenti. Preghiamo per il fratello Adi Ambrose e perchè lo Spirito Santo guidi tutti quelli che sono impegnati nella Chiesa del Sudan.

ANNUNCI

Ringraziamo il Signore per la gradita visita del fratello Ottavio Drogo, pastore della Chiesa di Erba. Il fratello e sua moglie sono stati tra noi domenica 7 settembre a Padova e a Vicenza. Il fratello Drogo ha condiviso con noi la Parola del Signore e il Signore ci ha rallegrati e benedetti.

Ringraziamo il Signore per i coniugi Angelo ed Elena Nesta che sono tornati fra noi. I coniugi Nesta sono missionari americani che hanno inziato l'opera in Vicenza e Padova circa 20 anni fa. Sono di ritorno dalla permanenza di circa un anno negli Stati Uniti.

Ringraziamo il Signore per i coniugi Henry e Betty Marin, che hanno iniziato per primi l'evangelizzazione del Veneto circa 40 anni fa. I coniugi Marin ci hanno allietati con la loro visita e le loro testimonianze domenica 14 settembre, a Padova e a Vicenza.

* * * *

Cercare di vincere l'inquietudine, l'ansietà e la tensione nervosa con l'ipnosi, il rilassamento subliminale (messaggi che non sono percepiti dall'orecchio dell'uditore, ma sono diretti al suo subcosciente), gli ansiolitici, non è mai una soluzione.
La vera soluzione sarebbe di ricercare le cause profonde delle nostre angosce e dei nostri turbamenti, e di sradicarle completamente.
Ma nessuno, fin'ora, c'è riuscito.
C'è tuttavia un medico dell'anima che ci rivela la causa profonda dei nostri disordini psichici, fisici e spirituali, IL PECCATO, e che può intervenire guarendoci: è GESU' CRISTO.
Gesù Cristo, il Figlio di Dio, può intervenire e guarire anche quelle ferite spirituali ed emozionali che sono la conseguenza del male che altri ci hanno fatto. Possiamo invocare il Suo aiuto e renderci disponibili al Suo intervento di guarigione interiore.
"Venite a me, voi tutti che siete tra-

vagliati ed aggravati, e io vi darò riposo. Prendete su voi il mio giogo ed imparate da me, perch'io son mansueto ed umile di cuore; e voi troverete riposo alle anime vostre; perchè il mio giogo è dolce e il mio carico è leggero."

(Matteo 11:28-29)

CI SONO DEI GENITORI CHE DICONO

"Non vogliamo influenzare i nostri figli e fare delle scelte per loro su quello che concerne la religione." In realtà è un ragionamento insensato perchè se noi genitori veniamo meno nell'influenzare i nostri figli e nel dirigerli verso una giusta scelta, la stampa, la droga, la radio, la televisione, il cinema, i vicini, i loro amici, gli uomini politici, tutti loro non si faranno scrupolo di influenzarli Non ci prendiamo forse la briga di raddrizzare con vari sostegni le piante del nostro giardino, o di abituare i nostri animali domestici alla vita di casa? Non vi pare allora giusto che ci prendiamo cura dei nostri figli?

(Autore sconosciuto
Realités de la Foi)

"Credi nel Signore Gesù, e sarai salvato tu e la casa tua."

(Atti 16:31)

Siamo a vostra disposizione per consigli spirituali, preghiere per gli ammalati e visite.

Pastore Enzo Specchi
Tel. (049) 9050468

RIUNIONI

CHIESA DI PADOVA . . . . . Via Wolf Ferrari 10 . . . . . Tel. (049) 601908

Domenica	ore	9,15	Scuola Domenicale
	"	10,15	Culto di Adorazione
Lunedì	"	19,00	Riunione di Preghiera (Locale di Via P. Liberi 17)
Martedì	"	10,00	Riunione di preghiera delle sorelle (Locale di Via P. Liberi 17)
Mercoledì	"	20,30	Studio Biblico
Sabato	"	20,00	Riunione dei giovani (Locale di Via P. Liberi 17)

CHIESA DI VICENZA . . . . Via Quadri 75 . . . . . Tel. (0444) 512684

Domenica	ore	17,00	Scuola Domenicale
	"	18,00	Culto di Adorazione
Martedì	"	20,30	Studio Biblico
Mercoledì	"	10,00	Riunione di preghiera delle sorelle
Sabato	"	20,00	Riunione dei giovani

RIUNIONI DI PREGHIERA A CURA DELLE COMUNITA'

CAMPODARSEGO, PD - Venerdì-ore 20,30-a turno presso famiglie di fedeli.

CASTELFRANCO, TV - Venerdì-ore 20,30-a turno presso famiglie di fedeli.

LEGNARO, PD
VIGONOVO, VE - Venerdì-ore 20,30-a turno presso famiglie di fedeli.

MAROSTICA, VI - Mercoledì-ore 20,30-Studio Biblico; Venerdì-ore 20,30-Preghiera.
Sala di Riunione - Via Col. Scremin 9
Per informazioni chiamare: Luciano Sartori, Tel. (0424) 89745.

PADOVA - Venerdì-ore 20,30-a turno presso famiglie di fedeli.

RONCHI DI VILLAFRANCA, PD - Venerdì-ore 20,30-a turno presso famiglie di fedeli.

SARCEDO, VI - Venerdì-ore 20,30-presso la famiglia Santagiuliana, Via Bassano del Grappa 52.

VENEZIA-MESTRE - Domenica-ore 15,30-Scuola Domenicale; ore 16,30-Culto di Adorazione.
Via M. Cervino, 16 - Mestre (Condominio Europa)
Per informazioni chiamare: Enzo Specchi - Tel. (049) 9050468 (provv.)

SCHIO, VI - Venerdì-ore 20,30 - Sala di Riunione-Via Cristoforo 27.

VICENZA - Venerdì-ore 20,30-a turno presso famiglie di fedeli.

Stampato in proprio C.C.E.-A.D.I.